

Open Hearing Franchigie Doganali Beni Personali – Modulistica e FAQ
Mercoledì 17 novembre 2021, h.9.30

Contributo congiunto CONFETRA - AITI

La redazione di nuovi formulari per l'importazione delle masserizie è un'ottima iniziativa dell'Agenzia perché consentirà di uniformare i comportamenti dei vari uffici territoriali che ad oggi risultano molto diversificati perché le interpretazioni della disciplina sono molteplici.

I formulari illustrati nell'OH sono duplici: uno nel caso di importazione in franchigia doganale con garanzia e uno nel caso in cui l'importazione in franchigia non necessiti di garanzia. Si concorda pienamente con l'impostazione di distinguere nettamente le due fattispecie. I due documenti dovranno ovviamente sostituire qualsiasi altro formulario oggi utilizzato dai singoli uffici.

Per l'importazione senza garanzia è necessario dare evidenza della residenza in Italia. A tal fine ADM ha preso in considerazione due casistiche:

1. Il richiedente ha già la residenza che comprova con il certificato o in alternativa con un'autodichiarazione;
2. Il richiedente ha fatto solo la richiesta di residenza che comprova con la copia dell'istanza e gli allegati elencati.

A parere delle Scriventi la sola richiesta di residenza dovrebbe essere provata, in alternativa, con la "prova dell'avvio del procedimento" che ad oggi molti Comuni evidenziano anche telematicamente.

Inoltre occorrerebbe considerare un'ulteriore casistica, analoga a quella di sola richiesta di residenza, in cui il richiedente ha un contratto di locazione e un contratto di lavoro, ma non è ancora in grado di presentare la domanda di residenza perché, non avendo ancora trasferito i suoi effetti presso l'abitazione, non può quindi materialmente abitarla e questo ai fini delle anagrafi comunali è una condizione ostativa al rilascio del certificato di residenza. Questa casistica dovrebbe peraltro poter usufruire dell'esonero dalla garanzia in quanto il soggetto chiede il trasferimento di residenza, ha già un contratto di locazione, ma è solo la normativa comunale ad impedire l'avvio del procedimento. Si tratta quindi di una casistica differente dai casi che necessitano della garanzia in cui il soggetto ha solo l'intenzione di trasferire la residenza, ma non ha nulla di concreto da produrre a sostegno della sua intenzione.

Si concorda con le restanti parti dei formulari.

Con l'occasione si evidenzia anche che assieme alla richiesta di importazione in franchigia delle masserizie gli uffici chiedono anche la "dichiarazione di libera importazione". Ad oggi non esiste un documento specifico per la fattispecie dei traslochi internazionali, quindi il richiedente deve dichiarare anche situazioni generali che nulla hanno a che fare con la casistica – ad esempio le dichiarazioni sui MOCA, sui prodotti in piuma, sui prodotti Dual Use, ecc – che spesso costituiscono dei veri e propri ostacoli e causano lungaggini al buon esito dell'operazione. Si chiede pertanto che l'Agenzia – magari nell'ambito delle FAQ – possa chiarire esattamente la portata e le esenzioni che debbono applicarsi nel caso delle importazioni in franchigia.

Riguardo alle FAQ, mentre si accoglie favorevolmente la risposta sulla marchiatura delle apparecchiature elettroniche, si chiede di poter visionare le ulteriori risposte al fine di poter fornire l'idoneo riscontro.

Da ultimo si suggerisce che la pubblicazione dei nuovi formulari avvenga anche in lingua inglese.

Roma, 22 novembre 2021